

AZZURRA	1
SANT'ANDREA	1

AZZURRA
Antonutti, Mazzelli, Fantin, Giacomelli, Redzic, Petriccione, Fruganti (st 40' Goze), Giglio A., Zejnuni, Mucci (st 20' Giglio D.), Tabaj (st 35' Savarese). **All. Soffiantini.**

SANT'ANDREA
Perusin, Viola, Simic, Semani (st 10' Dolsi), Scotto Difasano, Beltrame, Pizzul (st 20' Orlando), Blazevic (st 40' Giuffrè), Marassi, Gerbini, Tari. **All. Michelutti.**

Arbitro: Bernardi di Cervignano.
Marcatori: pt 4' Tari, 30' Zejnuni
Note: espulsi Petriccione (st 46') e Giuffrè (st 47') per doppia ammonizione.

Azzurra conquista un punto prezioso a spese del Sant'Andrea

► GORIZIA

Finisce con una rete per parte la sfida tra Azzurra e Sant'Andrea, che interrompe il momento negativo della formazione di Soffiantini, la quale finora, pur avendo dato prova di alcune prestazioni positive, si è trovata a dover subire troppe sconfitte che l'hanno porta-

ta all'ultimo posto in classifica.

Il risultato si sblocca già al 4' a favore degli ospiti, grazie alla rete di Tari, bravo a insaccare di testa sul primo palo in seguito a un angolo. Un'altra dimostrazione quindi della bravura degli ospiti nei calci piazzati.

Il vantaggio dà ancora più convinzione agli ospiti, anche

se la tattica scelta dal tecnico Michelutti è di sfruttare soprattutto la velocità del reparto offensivo in modo da rendersi pericolosi in contropiede. Ed è proprio in questo modo che arriva al 20' l'occasione per il raddoppio, sui piedi di Tari, solo davanti al portiere, che devia però in angolo.

Al 30' arriva il pareggio dei

padroni di casa, in seguito a una punizione ben calciata da Zejnuni che riequilibra la situazione fino all'intervallo.

Nella ripresa prevale soprattutto l'equilibrio su entrambi i fronti, con alcuni interventi al limite del regolamento da parte degli ospiti.

L'occasione per chiudere la gara a proprio vantaggio, però,

l'avrebbero proprio gli ospiti, a tempo ormai scaduto, ma Tari spreca il calcio di rigore concesso dall'arbitro. Poco dopo, però, sono i padroni di casa a sfiorare il gol con Giglio, il cui tiro finisce di poco a lato.

L'Azzurra recrimina per l'andamento complessivo della gara, pur essendo soddisfatta nel complesso per la grinta mostrata dai suoi giocatori, mentre per il Sant'Andrea si tratta di un pareggio prezioso che permette alla squadra di Michelutti di restare a metà classifica.



Una fase dell'incontro fra Breg e Mariano (foto Lasorte)

SOVODNJE	2
SISTIANA	0

SOVODNJE
Dovier, Stergulz, Biasiol (1' st Dal Canto), Flocco, Liut, Galliusi, Bajez, Trampus, Devetti, Cerne (10' st Tonsic), Riberhresc. **All. Salbo.**

SISTIANA
De Mattia, Boscarulli (10' st Saar), Malusà (28' st Lutman), Soniasoldi, Esposito, Batti, Rampino, Gonni (30' st Colja), Crgan, Kocic, Zanette. **All. Gregoratti.**

Arbitro: Stefanutti di Udine.
Marcatori: 30' pt Bajez (aut.), 42' pt Galliusi (aut.).
Note: ammoniti Bajez, Trampus.

PRO ROMANS	1
TERZO	1

PRO ROMANS
Cabas (st 1' Turus), Romanutti, Furlan, Visintin V., Marcuzzo, Bolzan, Bregant, Compaore, Biondo, Zorzenon (st 24' Benedetti), Grion. **All. Tonso.**

TERZO
Ponziano, Piccolo, Pozzar, Anzolin, Vrech, Marcenaro, Hoxha (pt 22' De Meio), De Crescenzo, Pelos, Virgolin, Milocco (st 36' Di Palma). **All. Conte.**

Arbitro: Negri di Trieste
Marcatori: pt 4' Zorzenon, 42' De Meio
Note: espulso (pt 12') Pelos per rosso diretto; ammoniti Compaore, Visintin V., Romanutti, Bolzan, Anzolin, De Meio, Pozzar.

In casa del Muglia l'Aquileia non va oltre il pareggio

MUGLIA FORTITUDO	0
AQUILEIA	0

MUGLIA FORTITUDO
Scrignar, Jacopo Nonis, Gangale, Pohlen, Leiter, Diviccaro, Carrettin (st 38' Milanese), Stefano Perossa, Centrone (st 41' Smilovich), Fratnik, Ellero. **All. Moreno Nonis.**

AQUILEIA
Ferranti, Moos, Mian, Donat, Clementin, Raugna, Marconato (st 31' Di Just), Gabriele Marega, Scocchi, Chirivino, Riccardi. **All. Lepre.**

Arbitro: Maiero di Udine.

► MUGGIA

Pari in bianco tra il Muglia Fortitudo e l'Aquileia, che di conseguenza restano appaiati un filo sopra la zona più calda della classifica assieme all'Isonzo San Pier.

Stavolta le recriminazioni sono maggiormente per i patriarchini di mister Lepre, tornati a casa in particolare con un rigore sbagliato e una conclusione sventata sulla linea, mentre i ragazzi di Moreno Nonis si dispiacciono soprattutto per un tentativo di Ellero (parato in modo quasi disperato).

A dispetto del risultato finale la partita non è da sbadigli e regala alcune buone occasioni. Nel primo tempo partono un po' meglio i rivieraschi. Al 12' c'è un tiro-cross di Centrone, ed Ellero arriva in leggero ritardo sul secondo palo. Al 27', quindi, una punizione di Fratnik (arrivata al Muglia dal "ritirato" Ponziano assieme all'estremo difensore Scrignar in qualità di svincolati) viene sventata in corner dal portiere biancoazzurro.

Al 37', invece, una girata in acrobazia di Riccardi è respinta proprio da Scrignar. L'ultimo sussulto della prima frazione arriva da un'incornata di Carrettin su punizione di Pohlen con deviazione del numero uno ospite sopra la traversa.

Nella ripresa tocca all'Aquileia "scattare" meglio. Su un piazzato dal limite c'è un tocco di mano in area di Carrettin ed è penalty, ma Scocchi lo calcia alto.

Anche la compagine muggesana ha una bella chance al 24'. Palla inattiva di Pohlen, deviazione di Ellero all'altezza del secondo palo e intervento decisamente pregevole del portiere avversario. Al 36', infine, una percussione sulla fascia destra di Chirivino; il suo assist viene respinto da Scrignar e Di Just calcia a botta sicura, ma Leiter fa il miracolo e salva sulla linea di porta.

Ed è l'ultima vera emozione. I rivieraschi possono dire di aver lottato fino alla fine e di aver portato via un prezioso punto, ma all'Aquileia resta il pensiero di non essere riuscito a intascare il successo.

(m.la.)

Il Turriaco lotta ma il Domio segna a valanga

FO.RE. TURRIACO	3
DOMIO	6

FO.RE. TURRIACO
Petranca, Fabris, Montuori, Zuanig (st 14' Ellero), Presot, Visintin, Pasquali, Di Giorgio, Picco (st 12' Padovan), Facchinetti, De Angelini (st 1' Cuzzolin). **All. Trentin.**

DOMIO

Trevisan, Zamarin, Kobec, Fichera, Albertini, Bussi (st 12' Zancola), Montebugnoli, Vescovo A., Pippan (st 1' Romano), Cepar (st 26' Fantina), Vescovo L. **All. Maranzana.**

Arbitro: Pascolo di Tolmezzo.

Marcatori: pt 10' Bussi, 41' e 44' Pippan; st 10' Cepar, 18' Facchinetti, 20' e 41' Cuzzolin, 38' Romano, 45' Montebugnoli.

Note: espulso Montuori (pt 45') per doppia ammonizione; gol annullato a Facchinetti (st 42') per fuorigioco.

► TURRIACO

Una gara ricca di gol ed emozioni quella tra Fo.Re Turriaco e Domio, terminata con la vittoria degli ospiti con il sonante punteggio di 6-3.

Nonostante il risultato, certamente duro, la formazione di Trentin può recriminare per alcune fasi della partita in cui la fortuna non l'ha aiutata e per una prestazione per larghi tratti positiva.

A complicare la situazione per i padroni di casa c'è stata la rete che ha sbloccato il risultato già al 10', con Bussi, anche se fino a quel momento erano stati soprattutto gli stessi padroni di casa a rendersi pericolosi con due punizioni di Picco e Montuori finite fuori di poco.

Il Domio cerca di approfittare della velocità dei propri attaccanti e di colpire gli avversari soprattutto con ripartenze fulminee, impostazione che si rivela vincente e che, nonostante il forcing dei locali, permette di rendere ancora più ampio il vantaggio con la doppietta di Pippan.

A complicare le cose per il Turriaco c'è l'espulsione, poco prima dell'intervallo, di Montuori. Nonostante l'infioritura numerica e il forte svantaggio i padroni di casa ci credono e costringono il Domio nella loro area. Vengono però puniti ancora una volta, con la quarta rete del Domio segnata da Cepar.

La situazione per l'undici di Trentin sembra pesante, ma nonostante ciò le distanze vengono ridotte con ben tre reti dei "bisiachi", che continuano a gettarsi nell'area avversaria spinti dall'entusiasmo, senza considerare come il Domio possa essere pericoloso ancora in contropiede.

E' proprio a questo punto, infatti, che il ko diventa ancora più pesante, con il quinto e il sesto gol messi a segno dagli ospiti.

Breg incassa un terno secco Mariano a bocca asciutta

La formazione di Cernuta replica con decisione agli attacchi dei friulani Suttora rompe il ghiaccio, poi ci pensa Cramersteter con una doppietta

BREG	3
MARIANO	0

► SAN DORLIGO

BREG
Daniele Daris, Suttora, Messi, Braini, Latin, Omari (st 25' Belladonna), Marturano (st 10' Cigliani), Arslani, Vianello, Cramersteter (st 31' Puzzer), Nigris. **All. Cernuta.**

MARIANO
Tiussi, Sclauzero, Guida, Nobile, Bortolus, Degano, Tomadin (st 20' Zanolla), Pin (st 5' Peluzzer), Cecotti, Pantuso, Abrami (st 30' Bosco). **All. Billia.**

Arbitro: Schiozzi di Gorizia.
Marcatori: pt 37' Suttora, 41' Cramersteter; st 30' Cramersteter.

Partita combattuta, in casa della seconda della classe, con il Mariano che cerca subito di mettere in difficoltà i locali. Questi però non si fanno cogliere impreparati e, rispondendo colpo su colpo, in breve conquistano la superiorità territoriale, anche se ciò non impedisce agli ospiti di farsi pericolosi.

Poche le grosse occasioni. L'apertura delle danze va ascrivita al Breg che al 13' si procurava un calcio d'angolo. La mischia sotto porta portava a un nulla di fatto, mentre un minuto dopo il Mariano impegnava Daris che con i pugni allontanava il pericolo. L'intensità non cala-

va ma il Breg faticava a trovare il varco giusto per aggirare la difesa ospite e solo al 26' una ben congegnata manovra sotto porta dava modo ad Arslani di tentare il tiro, che però andava sul fondo. I ragazzi di Cernuta sentivano di potercela fare e al 37' Arslani, dalla fascia sinistra, metteva in centro area dove era appostato Suttora che con un'incornata riusciva a sbloccare. Il ghiaccio era rotto e, mentre i giocatori di Billia cercavano di trovare il pareggio, al 41', a seguito di una mischia a metà campo, Cramersteter scattava a filo di fuorigioco, si portava davanti a Tiussi e andava al raddoppio. Finale della prima frazione per il Mariano, con una

punizione dal limite di Pin al 44' con Daris ben piazzato e pronto a respingere con i pugni.

Nella ripresa gli ospiti si facevano sotto per cercare di recuperare, ma i locali mantenevano la concentrazione ed erano pericolosi nei contropiede tanto che Cramersteter e Zuliani sfioravano la rete in un paio di occasioni (Zuliani colpiva anche la traversa). Alla mezz'ora Zuliani si vedeva respingere il tentativo da Tiussi, ma Cramersteter era ben piazzato e siglava la terza rete, mentre sul finale uno scambio tra Cecotti e Peluzzer non andava a buon fine negando il gol al Mariano.

Domenico Musumarra

DEAN AL 25' DELLA RIPRESA

Un gol e la Gradese elimina anche con l'Isonzo

GRADESE	1
ISONZO	0

► GRADO

GRADESE
Comelli, Reverdito, Pommella, D. Ghirardo, L. Scaramuzza, Ulfiani, Dean (Stabile), V. Scaramuzza, Mosca, Pinatti, Pelos (Furlan). **All. Cragnolin.**

ISONZO
Pian, Spanghero, Barbato, Mian, Casonato, Gismano, Sotgia (De Bianchi), Kovacic, Lugli (Furlanur), Capane, Maddalena. **All. Tomizza.**

Arbitro: Cecotti di Udine.
Marcatore: st 25' Dean.

La Gradese domina, poi rischia tanto e alla fine trova il gol decisivo per battere l'Isonzo nell'anticipo della decima giornata e continuare la corsa solitaria in vetta. Non è stata una partita facile, per la capolista, perché il giovane Isonzo di Tomizza ci ha messo cuore, corsa e grande applicazione. Si temeva il rinvio, per il maltempo, e invece il campo di Grado è perfetto: i padroni di casa partono fortissimo e sfiorano il gol con Pinatti dopo una ventina di secondi, facendo poi tremare il palo con Pelos al 10'. Ancora Gradese pericolosa al 25' con Pinatti, e subito dopo

colpo di testa di Luca Scaramuzza fuori di un soffio. Al 40', però, un lampo per gli ospiti, di quelli che possono far male: discesa di Casonato, tiro potente e traversa, con la palla che finisce sulla testa di Sotgia che gira fuori a fil di palo. Nella ripresa la Gradese si riorganizza e riprende a spingere. Al 1' Mosca calcia alto a botta sicura. Il gol è sempre più nell'aria e arriva al 25' con Dean, che insacca un cross di Furlan. Nel finale la Gradese controlla il gioco, ma prima del triplice fischio l'Isonzo ha un'altra grande occasione ma sfrutta male un calcio di punizione a due dentro l'area di rigore.

Marco Bisiach